

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...4/3680/2010

OGGETTO: COMUNE DI MOMBELLO DI TORINO – 1° VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della 1° Variante parziale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Mombello di Torino, con deliberazione del C.C. n. 17 del 30/11/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 18/12/2009 (*prat. n. 133/2009*);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 1° Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 30/11/2009 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 1° Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone:

- ?? la modifica dell'intersezione tra la S.P. n. 119 di Chieri-Castelnuovo Don Bosco e Strada del Procco con un incrocio a rotatoria;
- ?? la definizione dell'area per la sosta degli autobus di linea;
- ?? l'ampliamento della fascia cimiteriale (art. 16 della N.T.A.);
- ?? l'ampliamento delle *aree verdi di cornice* (art. 17 delle N.T.A.);

**consultato** i Servizi:

- ?? Pianificazione Trasporti in data 11/01/2010;
- ?? Programmazione Viabilità in data 12/01/2010;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con

D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della 1° Variante Parziale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Mombello di Torino con deliberazione C.C. n. 17 del 30/11/2009, le seguenti osservazioni:
  - 1) si rammenta che il progetto esecutivo dell'incrocio a rotatoria posto all'intersezione tra la S.P. n. 119 di Chieri-Castelnuovo Don Bosco e Strada del Procco dovrà essere autorizzato dal Servizio Programmazione Viabilità della Provincia, oltre a presentare angoli di deflessione e fasce d'ingombro compatibili con una viabilità sovracomunale, come stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 19 Aprile 2006, ad oggetto: *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"*;
  - 2) la scelta non condivisa con i Servizi Provinciali, di localizzare l'ambito per la sosta dei bus in una posizione non in asse alla S.P. n. 119 e la creazione all'interno della suddetta area di percorsi di manovra, rende opportuno, prima di approvare il progetto definitivo della Variante, consultare il Servizio Pianificazione Trasporti della Provincia, onde evitare scelte non coerenti con la normativa vigente in materia;
  - 3) in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *"Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo"*.  
Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce di valutare se le variazioni al Piano possono essere ricondotte ai casi d'esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraccitata, riportando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
  - 4) ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta il contestuale controllo di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 45 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 *"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;
  - 5) infine, valutato il mancato invio alla Provincia del progetto definitivo di due Varianti parziali (adottate ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.), che il comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 01/01/2007 ha integrato l'ultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 nel seguente modo: *"La deliberazione di approvazione è trasmessa alla provincia e alla Regione, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale."*;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Mombello di Torino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 28/01/2010

Il Dirigente  
(Arch. Gianfranco Fiora)  
F.to in originale